



Comune di San Nazzaro Sesia

Provincia di Novara

www.comune.sannazzarosesia.no.it

DECRETO SINDACALE N. 01 DEL 22/03/2013

Individuazione del Segretario comunale quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione

IL SINDACO

Richiamati:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e *ss.mm.ii.*;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e *ss.mm.ii.* che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale *esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;*

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 n.190 il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;*
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del *responsabile della prevenzione della corruzione;*
- negli enti locali, tale responsabile è individuato *di norma* nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 - 1) entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 1 co. 8, L. 190/2012);
 - 2) entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 - 3) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;*
 - 4) propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
 - 5) d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - 6) entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 - 7) nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

Vista la Circolare della Funzione Pubblica n.1 del 25.01.2013 avente ad oggetto la legge n.190 del 2012, che fornisce informazioni e prime indicazioni alle Amministrazioni con particolare riferimento alla figura del responsabile della prevenzione della corruzione;

Considerato che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la predetta circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi *naturalmente integrativa* della competenza generale del Segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge *compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa*



Comune di San Nazzaro Sesia

Provincia di Novara

www.comune.sannazzarosesia.no.it

nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
 1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
 2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;
- il Dipartimento, infine, sconsiglia la nomina del responsabile dell'ufficio disciplinare che verrebbe a svolgere un doppio ruolo in potenziale conflitto: in fase preventiva quale rilevatore di ipotesi di *corruzione*, in fase successiva quale responsabile dell'ufficio chiamato ad irrogare le conseguenti sanzioni disciplinari;

Osservato infine che:

- il comma 7, dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione *all'organo di indirizzo politico*;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 co. 2 legge 190/2012);
- con la deliberazione numero 15/2013 del 13.03.2013, la CIVIT, in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni, ha espresso l'avviso che il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione vada individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione;

Richiamato:

- il TUEL, articolo 50, co. 10, il quale conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

Tanto premesso,

Il sottoscritto ritiene di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione alla giunta comunale nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

D E C R E T A

1. Di individuare con il presente atto - ai sensi dell'articolo 1, comma 7 della L. n. 190/2012 - il Responsabile della prevenzione della corruzione per il Comune di San Nazzaro Sesia, nella persona del Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Vinciguerra, iscritto all'Albo regionale del Piemonte al n. 8510, Ministero dell'Interno, quale Responsabile della prevenzione della corruzione;
2. Di comunicare il presente Decreto all'interessato;
3. Di comunicare copia del presente atto alla Giunta comunale nella prima seduta utile;
4. Di dare comunicazione della presente nomina alla CIVIT (segreteria.commissione@civit.it), nonché al Prefetto di Novara;
5. Di pubblicare, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D.lgs. 150/2009), in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'Ente.

IL SINDACO
dott. Stefano Zanzola
F. TO IN ORIGINALE